

SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.R.L.

Società unipersonale

Sede in Roma (RM) Piazza Sallustiana n. 21

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Registro delle Imprese di 12620491006 e Codice fiscale n. 12620491006

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

valori espressi in euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31 dicembre 2013

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.106
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	5.106
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	-
Valore delle immobilizzazioni materiali	-
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	-
Fondo svalutazione immobilizzazioni materiali	-
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.088.226
<i>I Rimanenze</i>	4.500
<i>II Crediti</i>	82.789
esigibili entro 12 mesi	82.789
esigibili oltre 12 mesi	-
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-
esigibili entro 12 mesi	-
esigibili oltre 12 mesi	-
<i>IV Disponibilità liquide :</i>	1.000.936
D) RATEI E RISCONTI	5.548
TOTALE ATTIVO	1.098.880

PASSIVO

31 dicembre 2013

A) PATRIMONIO NETTO	1.004.980
<i>I - Capitale</i>	1.000.000
<i>II - Riserva da avanzo di concambio</i>	-
<i>III - Riserva di rivalutazione</i>	-
<i>IV - Riserva legale</i>	-
<i>V - Riserve statutarie</i>	-
<i>VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	-
<i>VII - Altre riserve</i>	-
<i>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-
<i>IX - Utile (perdita) del periodo</i>	4.980
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-
D) DEBITI	93.900
esigibili entro 12 mesi	93.900
esigibili oltre 12 mesi	-
E) RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO	1.098.880

CONTO ECONOMICO

31 dicembre 2013

		31 dicembre 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		86.036
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.536
2)	variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
3)	variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.500
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
5)	altri ricavi e proventi	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		80.251
6)	per materie prime, sussid. di cons. e merci	-
7)	per servizi	78.248
8)	per godimento beni di terzi	-
9)	per il personale:	
	a) salari e stipendi	-
	b) oneri sociali	-
	c) trattamento di fine rapporto	-
	d) trattamento di quiescenza e simili	-
	e) altri costi	-
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	
	a) amm. delle immobilizzazioni immateriali	1.277
	b) amm. delle immobilizzazioni materiali	-
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp.liq.	-
11)	Variazione nelle rimanenze di materie suss., di consumo e merci	-
12)	Accantonamenti per rischi	-
13)	Altri accantonamenti	-
14)	oneri diversi di gestione	727
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)		5.785
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		1.502
15)	proventi da partecipazioni	-
16)	altri proventi finanziari:	
	a) da crediti iscritti in immobilizzazioni	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-
	d) proventi diversi dai precedenti:	
	d1) da Imprese controllate	-
	d2) da imprese controllanti	-
	d3) da altri	1.502
17)	interessi e altri oneri finanziari	
	a) da imprese controllanti	-
	b) da imprese controllate	-
	c) da altri	-
17-bis)	utili e perdite su cambi	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-
18)	Rivalutazioni	-
19)	Svalutazioni	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		-
20)	proventi	-
21)	oneri	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)		7.287
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	
	a) imposte correnti	2.307
	b) imposte differite e anticipate	-
23) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		4.980

SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.R.L.

Società unipersonale

Sede in Roma (RM) Piazza Sallustio n. 21
Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato
Registro delle Imprese di 12620491006 e Codice fiscale n. 12620491006

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2013

PREMESSA

Il Sistema Camerale ha avviato da tempo una serie di azioni di miglioramento e di razionalizzazione tese ad ottimizzare l'uso delle risorse disponibili e ad aumentare i livelli di efficacia ed efficienza dei processi di lavoro. Tale percorso di cambiamento, che ha riguardato il sistema nel suo complesso, tanto a livello locale quanto a livello nazionale, ha già coinvolto in parte anche le c.d. società in house, rispetto alle quali Unioncamere ha da tempo realizzato:

- ✓ il ridisegno del modello organizzativo in coerenza con gli obiettivi ed i vincoli derivanti dall'esercizio del controllo analogo;
- ✓ la creazione di un "centro amministrativo" unico, centralizzando gli acquisti, le paghe e gli stipendi e la gestione della contabilità secondo standard di qualità ed all'interno di un quadro unitario e condiviso, tralasciando azioni di successivo riassetto e razionalizzazione.

Il decreto n. 95/2012 recante "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (cd spending review) ha ulteriormente accelerato tale percorso di rinnovamento. Pur a fronte di un quadro normativo ancora in evoluzione, che spinge alla ricerca di condizioni di maggiore efficienza e di economie di scala e di scopo, la costituzione di Si.Camera, avvenuta in data 30/10/2013, rappresenta un pezzo del processo di autoriforma delle Camere di Commercio deciso dall'Assemblea dei Presidenti di Venezia di fine 2012, processo che trova anche nel livello nazionale una importante e significativa risposta.

L'esigenza è quella di unificare le agenzie oggi esistenti ed erogare servizi migliori a minor costo, utilizzando una struttura meno onerosa, più snella e flessibile, integrando e rafforzando le competenze ed il know-how oggi frazionato e distribuito su più soggetti, fornendo una risposta più forte, moderna e completa rispetto alle sfide cui è chiamato il Sistema delle Camere di Commercio.

Nello specifico la proposta di ridisegno organico delle attuali società in house si fonda sui seguenti principi:

- creare un unico soggetto adeguandone la mission alle linee strategiche di Unioncamere ed alle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dalla L. 580/93 e s.m.i. che rappresenti il centro di eccellenza del sistema camerale nazionale per l'erogazione di servizi di assistenza in tutti i campi di interesse;
- sviluppare, in coerenza con la nuova mission, nuove aree di competenza in materie oggi non presidiate;
- ridisegnare le nuove articolazioni organizzative in modo da:
 - superare le attuali aree di sovrapposizione
 - creare aggregati omogenei di funzioni/ambiti di intervento in un'ottica di specializzazione e di presidio di tematiche strategiche, quali ad esempio il turismo, l'internazionalizzazione, la proprietà industriale e l'innovazione, temi sui quali si concentrerà l'azione del sistema camerale
 - capitalizzare le risorse attualmente presenti aumentandone il livello di "fungibilità" e riducendo il ricorso a competenze esterne
- portare a sistema e valorizzare le competenze distintive oggi presenti all'interno delle Società in house, al fine di capitalizzare il know-how disponibile e creare centri di eccellenza "specialistici" a supporto delle strategie di sistema formulate da Unioncamere;
- perfezionare la capacità di "ascolto" della domanda che proviene dai sistemi "locali" e ricondurre ad unitarietà i processi di pianificazione, programmazione e promozione dell'offerta di servizi, garantendone il massimo livello di coerenza;
- proporre modelli di intervento, strumenti, assetti e soluzioni che consentano di rispondere efficacemente alle specifiche esigenze operative del sistema camerale sia a livello nazionale che territoriale;

- o garantire un processo strutturato e continuativo di programmazione e monitoraggio integrato degli interventi;
- o aumentare gli standard di qualità nei confronti della committenza;
- o conseguire ulteriori risparmi “strutturali” attraverso la razionalizzazione dei costi generali ed il completamento del processo di integrazione delle funzioni di back office avviato nel 2012.

Nell'ambito di tale strategia trova piena coerenza l'operazione di fusione per incorporazione in Si.Camera di alcune agenzie in house nazionali, avviata nel 2013 e, dopo un'iniziale fase di riflessione e di approfondimento, ripartita con la recente delibera del 19/02/14 degli Organi Amministrativi di Si.Camera, Mondimpresa Scrl e Camcom Universitas Mercatorum Scrl., Organi che hanno sancito l'avvio dell'operazione.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa ed è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Esso si riferisce al primo periodo di vita della società, in quanto la stessa è stata costituita in data 30/10/2013 con atto a rogito Avv. Alberto Vladimiro Capasso – Notaio in Roma iscritto al Registro Imprese in data 20/11/2013.

Nel bilancio e nella nota integrativa, pertanto, non sono riportate le informazioni relative alla consistenza delle voci nel precedente esercizio ed alla variazione delle stesse, di cui agli artt. 2423-ter, comma 5 e 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile.

La nota integrativa, in base a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile, contiene le informazioni necessarie a fornire una completa illustrazione ed analisi delle poste costituenti lo stato patrimoniale ed il conto economico, al fine di consentire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a tale scopo anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ricorrendone i presupposti di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata e non è stata, pertanto, redatta la relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, imputando l'arrotondamento al conto economico. Per la nota integrativa si è optato per la redazione in unità di euro, come previsto dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile non esistono né azioni proprie né quote di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni proprie né quote di società controllanti sono state acquistate o alienate dalla società, nel corso del periodo, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2477, numero 5, del Codice Civile il controllo contabile, per il triennio 2013, 2014 e 2015, è stato affidato al Collegio Sindacale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel rispetto del disposto normativo contenuto negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale osservando il principio della prevalenza della sostanza sulla forma che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori ad esse imputabili.

E' previsto l'ammortamento secondo un piano quinquennale e nel presente periodo si è imputata al conto economico la prima quota.

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Rappresentano i lavori in corso alla data di chiusura del presente esercizio e sono valutati in base ai corrispettivi maturati con ragionevole certezza a seguito delle attività effettivamente eseguite.

Crediti e debiti

I crediti, tutti esigibili alla data di chiusura del bilancio, sono valutati al valore di realizzo. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Dalla data di costituzione alla data di chiusura del presente bilancio la società non ha avuto in carico alcun dipendente e, pertanto, non è maturato alcun debito a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Ratei e risconti

Sono presenti esclusivamente risconti attivi che rappresentano la quota di costi sostenuti dalla società nel presente esercizio, ma di competenza del successivo.

Costi e ricavi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza economica. In particolare, i ricavi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel periodo.

Imposte sul reddito

Esprimono gli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti verso soci per versamenti ancora dovuti in quanto il capitale sottoscritto in sede di costituzione della società è stato interamente versato.

B - Immobilizzazioni

BI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite esclusivamente dai costi di impianto e riguardano le spese notarili sostenute per la costituzione della società ed ammontano ad € 6.383. In bilancio vengono esposte al netto della prima quota di ammortamento.

	Saldo al 31/12/13
Spese di costituzione	€ 6.383
Fondo di ammortamento	€ 1.277
Totale	€ 5.106

C - Attivo circolante

CI – RIMANENZE

Il saldo, pari a € 4.500, rappresenta il valore dei lavori in corso al 31/12/2013 di una commessa acquisita nell'ultimo mese e non ancora conclusa al termine dell'esercizio.

C II – CREDITI

Rappresentano il valore di realizzo dei crediti maturati al termine dell'esercizio. Essi sono composti dai crediti vantati nei confronti dei clienti per le commesse terminate al 31/12/2013 e dal credito Iva determinato in fase di liquidazione annuale.

	Saldo al 31/12/13
Crediti verso clienti	€ 81.536
Erario c/Iva	€ 1.253
Totale	€ 82.789

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo, pari ad € 1.000.936, rappresenta la disponibilità liquida alla data del 31/12/2013.

Esso è costituito dal saldo del conto corrente istituito presso la Banca Marche, dalla carta di credito al portatore istituita per il pagamento delle piccole spese e dalla cassa.

	Saldo al 31/12/13
Depositi bancari	€ 999.176
Carte di credito	€ 1.750
Cassa contanti	€ 10
Totale	€ 1.000.936

D - Ratei e risconti attivi

Sono presenti esclusivamente i risconti attivi per € 5.548 appostati in bilancio al fine della corretta contabilizzazione dei costi dell'esercizio. Essi rappresentano la quota di costi relativa ai canoni di assistenza tecnica ed informatica di competenza del prossimo esercizio.

PASSIVO

A - Patrimonio netto

Il capitale sociale al 31 dicembre 2013 rappresenta il capitale sottoscritto ed interamente versato in sede di costituzione della società dall'unico socio Unioncamere.

	Saldo al 31/12/13
Capitale sociale	€ 1.000.000
Riserva sovrapprezzo quote	€ 0
Riserva legale	€ 0
Riserva straordinaria	€ 0
Riserva arrotondamento	€ 0
Risultato del periodo	€ 4.980
Totale	€ 1.004.980

Prospetto delle voci di patrimonio netto in relazione all'origine e distribuibilità (Ex art. 2427 punto 7-bis Codice Civile)			
	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile
<i>Capitale sociale</i>	€ 1.000.000		-
<i>Riserve di capitale</i>			
- da avanzo da concambio	-		-
- sovrapprezzo	-		-
- copertura perdite future	-		-
<i>Riserve di utili</i>			
- legale	-		-
- statutaria	-		-
- straordinaria	-		-
- per arrotondamento	-		-
- azioni proprie	-		-
<i>Utili a nuovo</i>			
Risultato del periodo	€ 4.980	B	-
<i>Totale</i>	€ 1.004.980		-
<i>Quota non distribuibile</i>	€ 1.004.980		-
<i>Residuo distribuibile</i>	-		-

Legenda:

A – riserve utilizzabili esclusivamente per la copertura delle perdite;

B – riserve utilizzabili per la copertura delle perdite e per l'aumento del Capitale Sociale

C – riserve utilizzabili per la copertura delle perdite, per l'aumento del Capitale Sociale e per la distribuzione ai soci.

B - Fondo per rischi e oneri

Essendo la società di nuova costituzione, non esistono rischi, anche potenziali per cui necessita un accantonamento.

C - Trattamento di fine rapporto

Non avendo alcun lavoratore dipendente in forza alla data di chiusura della presente situazione patrimoniale, la società non ha accantonato alcun importo per il trattamento di fine rapporto di lavoro.

D - Debiti

Tale voce è così composta:

I debiti verso fornitori sono riferiti alle fatture ricevute (€ 6.863) e alle fatture da ricevere (€ 85.030).

I debiti tributari rappresentano il saldo delle imposte gravanti sul reddito dell'esercizio che saranno versate nei termini di legge; sono costituite dall'Ires (€ 1.704) e dall'Irap (€ 303).

	saldo al 31/12/2013
<i>Scadenti entro 1 anno</i>	
Debiti verso fornitori	€ 91.893
Debiti tributari	€ 2.007
Totale	€ 93.900

E - Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Il conto economico è strutturato secondo le disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile e non sono state effettuate compensazioni tra i diversi ricavi e costi in esso affluiti.

Non vengono esposte le variazioni dei valori rispetto all'esercizio precedente in quanto si riferisce al primo periodo di vita della società.

A - Valore della produzione

I ricavi, pari a € 81.536, sono stati determinati secondo i Principi Contabili Nazionali.

Le rimanenze per lavori in corso di lavorazione, pari a € 4.500, sono valutate sulla base dei corrispettivi dell'unica commessa in corso al 31 dicembre 2013 maturati con ragionevole certezza e non ancora completate alla data di chiusura del bilancio.

B - Costi della produzione

I costi per servizi, pari ad € 78.248, sono principalmente costituiti dai costi per le prestazioni di servizi sulle specifiche commesse in lavorazione nell'esercizio (€ 60.000), consulenze professionali (€ 14.286), dai compensi al Collegio sindacale (€ 2.060).

Gli ammortamenti immateriali, pari a € 1.277, si riferiscono alla prima quota di ammortamento calcolata su un piano quinquennale.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 727 e sono costituiti esclusivamente da costi obbligatori previsti dalla normativa nazionale quali le CC.GG. per la vidimazione dei libri sociali ed il diritto annuale di iscrizione alla Camera di Commercio competente.

C - Proventi ed oneri finanziari

Esclusivamente composte dai proventi finanziari quali gli interessi attivi sui depositi bancari maturati alla data di chiusura dell'esercizio. Essi ammontano a € 1.502.

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio ammontano ad € 2.307 di cui € 2.004 per Ires e € 303 per Irap.

Non sono state calcolate né le imposte anticipate, né le imposte differite perché non sussistono differenze di calcolo temporali.

Altre informazioni richieste dall'art.2427 del codice civile

- Alla data di chiusura del presente bilancio la Società non deteneva, né in proprio né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllate o collegate e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.
- La società non ha alcun credito o debito di durata residua superiore ai cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- La Società non ha imputato alcun onere finanziario nell'attivo di bilancio.
- La Società non ha conseguito nessun provento né da partecipazione né da dividendi.

- La società non ha emesso alcun strumento finanziario né sono stati effettuati finanziamenti da parte dei soci.
- La società non ha costituito, con o senza clausola di postergazione rispetto agli altri creditori, uno o più patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.
- La società non ha concluso alcun accordo che non risulti dal bilancio, che producano o possono produrre significativi rischi e/o benefici o che rendano erronea la valutazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della stessa società.
- La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria che comportino il trasferimento al locatario dei rischi e dei benefici inerenti i beni oggetto del contratto.

Altre informazioni

Compensi agli organi Societari

Si evidenzia che in fase costitutiva il controllo contabile è stato attribuito al Collegio Sindacale ed il compenso complessivo riconosciuto è pari a € 12.000 annui.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.14 dello Statuto sociale, non riceve alcun compenso.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo vero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato del periodo corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.